



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Settembre 2022

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Settembre 2022 mostrano nel complesso una crescita di 54.011 milioni di euro (+10,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+41.800 milioni di euro, +12,1 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+12.211 milioni di euro, +7,0 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi nove mesi dell'anno evidenziano un aumento di 41.800 milioni di euro (+12,1 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+37.086 milioni di euro, +10,9 per cento). Le variazioni risultano positive anche per gli incassi da attività di accertamento e controllo (+3.207 milioni di euro, +58,5 per cento) e per le entrate degli enti territoriali (+4.624 milioni di euro, +12,7 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 3.117 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (8,2 per cento).

Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	345.518	387.318	41.800	12,1%
Bilancio Stato	341.759	378.845	37.086	10,9%
Accertamento e contr.	5.484	8.691	3.207	58,5%
Enti territoriali	36.477	41.101	4.624	12,7%
Poste correttive (*)	-38.202	-41.319	-3.117	-8,2%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo Gennaio-Settembre 2022 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 378.845 milioni di euro (+37.086 milioni di euro, pari a +10,9 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 207.764 milioni di euro (+17.873 milioni di euro pari a +9,4 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 171.081 milioni di euro (+19.213 milioni di euro, pari a +12,7 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 150.942 milioni di euro (+5.551 milioni di euro, +3,8 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+1.945 milioni di euro, +1,5 per cento), dei versamenti in autoliquidazione (+2.758 milioni di euro, +27,2 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico (+848 milioni di euro, +48,3 per cento). L'IRES è stata pari a 25.938 milioni di euro (+8.932 milioni di euro, +52,5 per cento). Positivi gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+694 milioni di euro, +35,8 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.457 milioni di euro). Il buon andamento dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.037 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR e su rendimenti dei fondi di previdenza (+540 milioni di euro) è dovuto ai versamenti del mese di febbraio a titolo di saldo dell'anno d'imposta 2021; a questo risultato hanno contribuito le buone *performance* registrate nei mercati azionari e obbligazionari nel corso del 2021. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 116.580 milioni di euro (+17.797 milioni di euro, pari a +18,0 per cento): 99.477 milioni di euro (+11.464 milioni di euro, pari a +13,0 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 17.103 milioni di euro (+6.333 milioni di euro, pari a +58,8 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+239 milioni di euro, +6,3 per cento), dell'imposta di bollo (+942 milioni di euro, +18,7 per cento), dell'accisa sull'energia elettrica (+260 milioni di euro, +13,9 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+523 milioni di euro, pari a +22,4 per cento). In flessione il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-3.119 milioni di euro, -19,1 per cento) per gli effetti di riduzione delle aliquote disposta con il DL21/2022, con i DM del 18 marzo, del 6 aprile, del 24 giugno e del 19 luglio 2022, e con il DL115/2022. Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 10.235 milioni di euro registrando un aumento pari a 2.175 milioni di euro (+27,0 per cento) per l'incremento della componente del Preu (+3.167 milioni di euro) dovuto alla chiusura, nel periodo Gennaio-Giugno dello scorso anno, delle sale gioco, scommesse, bingo, casinò e delle slot machine per il contenimento dell'ondata pandemica. Risulta in diminuzione di 735 milioni di euro (-12,2 per cento) il gettito del gioco del lotto.

Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	341.759	378.845	37.086	10,9%
Imp. Dirette	189.891	207.764	17.873	9,4%
IRPEF	145.391	150.942	5.551	3,8%
IRES	17.006	25.938	8.932	52,5%
Imp. Indirette	151.868	171.081	19.213	12,7%
IVA	98.783	116.580	17.797	18,0%
Oli minerali	16.322	13.203	-3.119	-19,1%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nei primi nove mesi del 2022, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 8.691 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3.207 milioni di euro, +58,5 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+2.070 milioni di euro, +76,2 per cento) - tra le quali si segnala la variazione positiva dell'IRES (+1.132 milioni di euro) interessata nel mese di marzo dai versamenti per accertamento con adesione (circa 900 milioni di euro) di due grandi contribuenti - e la componente relativa alle imposte indirette (+1.137 milioni di euro, +41,1 per cento).

Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	5.484	8.691	3.207	58,5%
Imp. Dirette	2.716	4.786	2.070	76,2%
Imp. Indirette	2.768	3.905	1.137	41,1%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Settembre 2022 ammontano a 41.101 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+4.624 milioni di euro, +12,7 per cento). Le entrate Irap sono pari a 18.108 milioni di euro (+3.425 milioni di euro, +23,3 per cento).

Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	36.477	41.101	4.624	12,7%
Add. Regionale	8.995	9.575	580	6,4%
Add. Comunale	3.459	3.741	282	8,2%
IRAP	14.683	18.108	3.425	23,3%
IMU - IMIS	9.258	9.624	366	4,0%
TASI	82	53	-29	-35,4%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi nove mesi del 2022 sono risultate pari a 41.319 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+3.117 milioni di euro, +8,2 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+660 milioni di euro, +3,6 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+3.167 milioni di euro, +22,6 per cento). In flessione quelle riferite agli enti territoriali (-48 milioni di euro, -5,8 per cento). Le vincite registrano una diminuzione (-662 milioni di euro, -12,8 per cento) collegata alla flessione delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	38.202	41.319	3.117	8,2%
Comp. Dirette	18.156	18.816	660	3,6%
Comp. Indirette	14.041	17.208	3.167	22,6%
Comp. Territoriali	830	782	-48	-5,8%
Vincite	5.175	4.513	-662	-12,8%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 363.997 milioni di euro, in crescita di 40.223 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+12,4 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+20.097 milioni di euro, +11,2 per cento), per il cui comparto vale la segnalazione sull'accertamento con adesione IRES di cui al §1.2, e quelli delle imposte indirette (+20.126 milioni di euro, +14,0 per cento). Tra questi ultimi si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+16.640 milioni di euro, pari a +16,8 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	341.759	378.845	37.086	10,9%
Totale Dirette	189.891	207.764	17.873	9,4%
IRPEF	145.391	150.942	5.551	3,8%
IRES	17.006	25.938	8.932	52,5%
Sostitutiva	7.754	7.309	-445	-5,7%
Altre dirette	19.740	23.575	3.835	19,4%
Totale Indirette	151.868	171.081	19.213	12,7%
IVA	98.783	116.580	17.797	18,0%
Oli minerali	16.322	13.203	-3.119	-19,1%
Tabacchi	8.158	8.178	20	0,2%
Lotto e lotterie	8.060	10.235	2.175	27,0%
Altre indirette	20.545	22.885	2.340	11,4%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Set	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	323.774	363.997	40.223	12,4%
Totale Dirette	180.034	200.131	20.097	11,2%
IRPEF	136.294	143.240	6.946	5,1%
IRES	16.962	26.815	9.853	58,1%
Sostitutiva	7.473	7.018	-455	-6,1%
Altre dirette	19.305	23.058	3.753	19,4%
Totale Indirette	143.740	163.866	20.126	14,0%
IVA	98.857	115.497	16.640	16,8%
Oli minerali	15.973	12.918	-3.055	-19,1%
Tabacchi	7.486	7.781	295	3,9%
Lotto e lotterie	2.265	5.924	3.659	161,5%
Altre indirette	19.159	21.746	2.587	13,5%

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi nove mesi del 2022 sono risultati pari a 186.126 milioni di euro, in aumento di 12.211 milioni di euro (+7,0 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
	Gen-Sett(mln.)	2021	2022	diff.	var %
(a) INPS		161.854	171.374	9.520	5,9
INAIL		5.502	6.770	1.268	23,0
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		6.559	7.982	1.423	21,7
<b>TOTALE</b>		<b>173.915</b>	<b>186.126</b>	<b>12.211</b>	<b>7,0</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 171.374 milioni di euro, in aumento di 9.520 milioni di euro rispetto al 2021 (+5,9 per cento). A tale risultato concorrono principalmente le entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita del 7,1 per cento, in relazione all'andamento positivo del quadro congiunturale e del mercato del lavoro. Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici osservano un aumento dell'1,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, per effetto, principalmente, del rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto funzioni centrali per il biennio 2019-2021, con il pagamento dei relativi arretrati.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 6.770 milioni di euro, in crescita del 23,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021, che risentiva, per effetto dei meccanismi di liquidazione del premio, dell'impatto della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 7.982 milioni di euro, in aumento di 1.423 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata risente della contabilizzazione nell'anno 2022 dei versamenti contributivi di competenza 2021, in conseguenza dei tempi tecnici di regolazione contabile delle transazioni relative ai versamenti della seconda rata dei contributi previdenziali in autoliquidazione, il cui termine di effettuazione era stato fissato da alcuni Enti, al 31 dicembre 2021.